

# Rachik regala alla «sua» Italia un bel bronzo agli Europei

**Atletica U23.** Gran debutto in azzurro per l'atleta fresco di cittadinanza Terzo nei 10 mila metri. Oggi Colombi

LUCA PERSICO

Il sogno di Yassine Rachik è realtà. Alla storia del bergamasco d'origine marocchina si aggiunge un'altra pagina, la più bella in assoluto, che a Tallinn (Estonia) lo vede prendersi la medaglia di bronzo al termine dei 10.000 metri degli Europei Under 23.

Meno di un mese dopo la cittadinanza italiana ottenuta a furor di web (l'ok del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è giunto a seguito di una petizione 2.0) la gazzella calepina ha fatto seguire alle parole della vigilia («Voglio una medaglia per ringraziare chi ha creduto in me») fatti più concreti del cemento. Nulla si poteva contro la superiorità del turco Ali Kaya (27'53"38, nuovo primato europeo di categoria), dietro è stata gara nella gara, chiusa da Rachik a un soffio dal primato personale (28'53"99) a soli cinque centesimi dal russo Mikhail Strelkov, che l'ha infilato in volata. Quel

frangente poteva essere gestito meglio (nella bagarre dei doppiaggi, Yassine è sembrato accorgersi in ritardo del ritorno dell'avversario), ma poco toglie a una gara di assoluto spessore internazionale. Presa la testa del trenino degli inseguitori, il Bourifa del futuro ha fatto selezione di giro in giro, spargliando le carte in ottica podio agli 8.000 metri. Pagina storica per l'atletica di casa nostra: è il secondo bronzo individuale di sempre dopo quello ottenuto sei anni fa, a Kaunas, dal marciatore Matteo Giupponi. Domani, salvo ribaltoni in extremis, Rachik dovrebbe tornare in pista per i 5.000 metri, a caccia di una doppietta (era il suo esordio in maglia azzurra) che avrebbe del sensazionale.

Oggi in Estonia sarà invece il giorno di Nicole Colombi, che sarà di scena nella 20 km di marcia al femminile; per lei appuntamento alle 17,20 con diretta televisiva su RaiSport 2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Yassine Rachik a Tallinn con la medaglia di bronzo FOTO COLOMBO/FIDAL

Universiadi

## Milani oggi nella finale nei 400

Atletica

In pista alle 12,25

Riecco Marta Milani. Continua l'avventura coreana della 28enne di Monterosso che oggi (ore 12,25 in Italia) sarà ai blocchi della finale dei 400 metri. Ieri, per lei, qualificazione con un crono in semifinale di 52"76 (primato stagionale) che le ha consentito di chiudere la prima serie alle spalle della polacca Holub (52"66). Nella notte (le 0,30 italia-

ne) è scesa in pista anche Federica Curiazzini nella 20 km di marcia.

Calcio

Morosini in gol

Leonardo Morosini trascina l'Italia in semifinale. Un gol del fantasista classe '95 nato a Ponte San Pietro consente agli azzurrini di superare 1-0 la Repubblica Ceca e accedere alle semifinali dell'Universiade di Gwangju. Fra gli azzurrini e la finale l'ultimo ostacolo è il Giappone.

## Wimbledon finale donne Serena sfiderà Muguruza



La gioia di Garbine Muguruza

Tennis

La pluridecorata campionessa contro la debuttante di talento: sarà la spagnola Garbine Muguruza, all'esordio in una finale dello Slam, a sfidare domani Serena Williams nell'epilogo di Wimbledon. Una finale che conferma la magia stagione di Serena, in corsa per il Grande Slam dopo le vittorie in Australia e a Parigi, ma anche la rapida ascesa di Garbine, dal lunedì 6 del ranking Wta. La 21enne di origini venezuelane, dopo un'ora di dominio, ha dovuto affrontare il ritorno della polacca Agnieszka Radwanska, comunemente domata: 6-23-6-3. La seconda semifinale della giornata scorre a senso unico, con la più giovane delle Williams, cinque titoli ai Championships, troppo forte per la russa Maria Sharapova: 6-2-6-4.

Oggi sono in programma le semifinali maschili: il serbo Novak Djokovic affronta il sorprendente francese Richard Gasquet, mentre lo svizzero Roger Federer (sette volte re all'All England Club) affronta Andy Murray, scozzese idolo di casa.

## SCANDALO FIFA Blazer radiato dal comitato etico

Viveva da re, a spese del calcio mondiale. Poi Chuck Blazer ha cominciato a vuotare il sacco con l'Fbi, raccontando i dettagli del sistema di corruzione mondiale che avvelena la Fifa. La commissione etica Fifa ha radiato il 70enne Blazer. Secondo il comitato, il manager Usa aveva un ruolo fondamentale nell'offerta, accettazione e ricezione di tangenti e altri sistemi per fare soldi.

## L'EX PRESIDENTE LND Belloli inibito per quattro mesi

«Basta dare soldi a queste quattro lesbiche». Per questa frase, attribuitagli e contenuta nel verbale del consiglio di dipartimento calcio femminile del 5 marzo, l'ex presidente di lega dilettanti Felice Belloli è stato condannato a 4 mesi di inibizione dal Tribunale nazionale Figc-sezione disciplinare.

QUI LAZIO

## L'addio di Mauri dopo 10 stagioni

La Lazio e Stefano Mauri si separano. Il capitano, il cui contratto era scaduto lo scorso 30 giugno, dice addio. La firma sul rinnovo, che sembrava una formalità, non è arrivata. «Sono stato, non è arrivata. «Sono stato, sono e sarò sempre il Capitano della mia Lazio», scrive Mauri sui social. La rottura arriva con la richiesta di rinvio a giudizio della Procura di Cremona per il calcio-scommesse (associazione per delinquere finalizzata alla frode sportiva).

ATLETICA

## Gatlin e Taylor dominano Losanna

Due le performance significative del meeting di Diamond Laeque di Losanna. La prima è il 9"75 (+1.4) di Justin Gatlin, statunitense senza rivali sui 100 metri: ha preceduto Asafa Powell e Tyson Gay (Usa), entrambi a 9"92 col giamaicano secondo. La seconda è la vittoria, in una spettacolare gara di tripla, di Christian Taylor (Usa, 18,06) su Pedro Pablo Richardo (Cuba, 17,99).

CORSA SU STRADA

## Fosso Bergamasco sipario a Selvino

Ultimo balzo sul Fosso. Oggi a Selvino si disputa la 10ª e conclusiva tappa del circuito, che ha animato l'estate della nostra atletica. In palio il 4° Trofeo Ing. Martino Carrara am. Start alle 21,30, percorso asfaltato di 6,8 km con partenza dalla piazza dell'oratorio di Selvino.

BASKET GIOVANILE

## Euro U20: Italia ko bergamaschi bene

Nella seconda giornata dell'Europeo Under 20 maschile gruppo A, Lignano Sabbiadoro, la Nazionale è stata sconfitta 69-73 dalla Bosnia Erzegovina. Tra gli azzurrini si sono positivamente distinti i due bergamaschi Diego Flaccadori (10 punti in 23 minuti) e Alessandro Spatti (6 punti e 3 rimbalzi in 18).

# Inter: vicini Jovetic e Perisic Napoli, ormai è fatta per Astori

Calciomercato

I partenopei hanno chiuso con il difensore bergamasco. L'ex atalantino Pazzini sempre più verso Verona

Inter protagonista: i ne-azzurrini sono mossi per finalizzare le trattative per Jovetic e Perisic, mentre per Zukanovic, cercato anche dalla Sampdoria, c'è da

risolvere la questione di Schelotto che per ora non vuole andare al Chievo. Tutto ciò mentre rimane sullo sfondo il rebus Salah, sempre piuttosto confuso. L'egiziano andrà a Londra per mettersi a disposizione del Chelsea.

Proprio i londinesi non sembrano più intenzionati a privarsi di Oscar, e il discorso riguarda la Juventus, sempre alla ricerca di un trequartista e con il brasiliano

al n.1 della lista di Allegri. Così ora potrebbe puntare sul tedesco Goetze. Intanto il Porto ha messo nel mirino Llorente, mentre sembra infondata la pista Drogba.

Il futuro di Sirigu potrebbe non essere al Psg: la Roma avrebbe deciso di puntare su questo portiere. E continua il pressing su Dzeko: il Manchester City vorrebbe una cifra vicina ai 20 milioni di euro, la Roma spera in uno scon-



Davide Astori, 28 anni, difensore

to. Nel frattempo Destro dovrebbe andare al Monaco. La Roma si sente vicina anche a Baba e cerca di avere 18-20 milioni dal Milan per Romagnoli. Intanto emissari di Galliani trattano con lo Zenit per il belga Witsel.

Il Napoli ha ormai definito l'ingaggio del difensore bergamasco Astori, proveniente dalla Roma, e rimane ottimista per Vrsaljko nonostante la Juve. Intanto i giornali inglesi continuano a scrivere di una mega-offerta per Higuain in arrivo dall'Arsenal. Il preferito della Lazio per l'attacco è sempre Borini (Liverpool). A Verona è vicina la firma di Pazzini con gli scaligeri, mentre Cassano continua a parlare con il Bologna.

# Ranking Fifa, l'Italia va sempre più giù

La classifica

Gli azzurri scendono al 17° posto, peggior risultato da quando esiste la graduatoria. In vetta l'Argentina

Nel giorno del nono anniversario della conquista del quarto Mondiale, a Berlino nel 2006, ieri è arrivata una notizia infausta per l'Italia del calcio: gli azzurri sono sprofondata nelle retrovie della classifica stilata mensilmente dalla Fifa, in base ai risultati ottenuti dalle varie Nazionali, classifica che è guidata dall'Argentina, recente finalista

della Coppa America in Cile.

L'Italia occupa il 17° posto e si è vista superare da squadre come Galles, Slovacchia o Austria, oltre che dai soliti colossi del calcio mondiale (Brasile e Germania su tutti). Ad aprile, gli azzurri erano già scivolati dal 10° al 13° posto, ma al peggio non c'è fine ed ecco che la sconfitta in amichevole a Ginevra contro il Portogallo ha determinato un ulteriore scivolone e la conseguente 17ª piazza. Un anno fa di questi tempi gli azzurri avevano toccato il 14° posto, dopo l'harakiri ai Mondiali in Brasile, stabilendo il record negativo della propria



Gli azzurri del ct Antonio Conte sono al 17° posto del ranking FOTO ANSA

storia, da quando fu pubblicata per la prima volta in maniera informale (era il dicembre 1992) la graduatoria dell'organismo che gestisce il calcio nel mondo.

Il crollo dell'Italia avrà ripercussioni anche sul sorteggio di qualificazione ai Mondiali 2018, che si svolgerà a fine mese a San Pietroburgo. Ma non sembra aver scalfito il prestigio degli azzurri, visto che l'Uefa ha chiesto alla Fifa di inserire Italia, Inghilterra, Francia, Germania, Spagna e Olanda in un gruppo di sei squadre (e non in quelli di cinque dove si giocherà di meno), perché ritenute più «attraenti», anche per via di una maggiore commercializzazione dei diritti tv delle loro partite: per questo sarebbe il caso che ne giocassero di più.